

# Città di Portogruaro

## Il futuro é cambiato

*Programma  
elettorale delle liste*



## SARA MORETTO SINDACA



Sara Moretto



saramore80



Canale WhatsApp Sara Moretto

[www.saramoretto.it/elezioniportogruaro](http://www.saramoretto.it/elezioniportogruaro)  
[persaramorettoindaca@gmail.com](mailto:persaramorettoindaca@gmail.com)



# INDICE

Introduzione _____	pag. 3
Come vogliamo amministrare _____	pag. 3
Contrastiamo il declino _____	pag. 4
Costruiamo un futuro nuovo _____	pag. 4

## *Temi (in ordine alfabetico)*

• Associazionismo e volontariato _____	pag. 5
• Benvenuti a Portogruaro _____	pag. 5
• Casa _____	pag. 6
• Centro storico _____	pag. 6
• Città amica degli animali _____	pag. 7
• Città' in bicicletta _____	pag. 7
• Comune: personale e servizi _____	pag. 8
• Frazioni e borghi _____	pag. 8
• Opere pubbliche e grandi incompiute _____	pag. 9
• Sapere e saperi _____	pag. 9
• Salute e sanità _____	pag.10
• Servizi sociali _____	pag.11
• Sicurezza _____	pag.12
• Sport _____	pag.13
• Sviluppo dell'impresa e dell'occupazione _____	pag.14
• Turismo _____	pag.15
• Unione europea _____	pag.16
• La comunità grande del Lemene Reghena _____	pag.16

# Introduzione

**A**bbiamo sintetizzato il nostro programma elettorale in uno slogan **"Il futuro è cambiato"**. Perché la candidatura di Sara Moretto a sindaca di Portogruaro è già un segno concreto che il cambiamento è iniziato.

**I** fatti:

1. abbiamo scelto una candidata che porta con sé la necessaria esperienza e competenza per affrontare con determinazione i tanti problemi da risolvere ma anche le grandi opportunità da cogliere. Nessuna trattativa sul suo nome, nessuna imposizione dall'alto, nessuno scambio;

2. tutti i candidati delle quattro liste che la sostengono hanno scelto di mettere in un cassetto tessere di partito, ideologie e appartenenze politiche. Soprattutto di non rispondere a direttive veneziane ma solo alle attese e alle richieste dei portogruaresi;

3. non ci interessa fare polemiche sul passato e criticare tutto quello che è stato fatto. Vogliamo invece dare merito alle cose fatte bene, completare quelle incompiute, rimediare agli errori.

Non si cambia cancellando o ignorando il passato ma lavorando per un futuro diverso;

4. le nuove leve della crescita sono persone, ambiente e tecnologie e non si possono mettere in campo vecchie soluzioni. Serve una visione che vada ben oltre i prossimi 5 anni.

**Q**uesto programma elettorale è stato costruito grazie al contributo di idee, suggerimenti e proposte che ci sono arrivate da moltissimi cittadini. **Li ringraziamo tutti.**

Non è un elenco di promesse e non è il libro dei sogni. Sono idee ed obiettivi che vogliamo perseguire con il nostro impegno quotidiano, sia come consiglieri che amministratori, con coraggio e determinazione.

**Certamente mancherà qualcosa, lo acquisiremo strada facendo.**

## Come vogliamo amministrare

**V**ogliamo amministrare con:

- il confronto e le porte aperte.
- il riconoscimento verso chi ha fatto cose buone prima di noi.
- la gentilezza.
- una collaborazione propositiva con Città Metropolitana, Regione e Governo.
- uno stretto e leale rapporto con i Comuni del Portogruarese e della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale.
- l'aiuto di tutti coloro che hanno buone idee e propositi per Portogruaro ed i portogruaresi.

## E' ORA DI ALZARE LA VOCE

*Quella dei portogruaresi, delle loro ambizioni, dei loro sogni, delle loro aspettative.*

*Per farlo non serve aumentare il volume, inasprire i toni o cercare un antagonista da attaccare.*

*Al contrario bisogna superare le conflittualità, unire le forze, cercare una frequenza comune su cui sintonizzarsi tutti.*

*Ci aspettano sfide che non ammettono impreparazione, divisioni o personalismi.*

*Questo 2024 può e deve essere l'occasione per voltare pagina.*

*Le attese dei portogruaresi devono trovare interpreti capaci di trasformarle in scelte concrete, senza indugi e rinvii. Dobbiamo avere fiducia nel futuro e non arrenderci all'idea che noi resteremo fermi mentre il mondo cambia velocemente.*

*Immaginare una Portogruaro dinamica, autorevole, sostenibile, innovativa e solidale è un dovere.*

*La città e le sue frazioni meritano una nuova storia in cui si affrontano, una volta per tutte, le questioni irrisolte e le opere incompiute e nel contempo si disegna una prospettiva innovativa.*

*Queste elezioni devono essere come una boccata di ossigeno che riempie i polmoni: è quello che ci serve per alzare la voce.*

**Così il futuro è già cambiato.**

**Sara Moretto**



## Contrastiamo il declino

La nostra città (come il territorio tutto attorno) è da tempo in progressivo declino. Non vuol dire che siamo più poveri ma che lo diventeremo. Siamo infatti sempre di meno.

Da anni il numero dei residenti diminuisce costantemente, nonostante l'apporto dell'immigrazione. Sarà così, ancora di più, nei prossimi anni quando in città vivranno tantissimi anziani (evviva!) ma ci saranno sempre meno nascite e quindi giovani e persone in età lavorativa.

Non serve dire cosa questo comporterà, già ora lo vediamo: giovani che emigrano, attività sociali e servizi pubblici e privati che chiudono, difficoltà sempre maggiori per la vita quotidiana di chi rimane, casa abbandonate e aree degradate.

## Costruiamo un futuro nuovo

Per contrastare questo declino Portogruaro deve tornare ad essere città attrattiva, dove chi vi risiede rimane volentieri ma anche dove vengono ad abitarci altre famiglie, nuovi residenti.

Da quando la città è stata fondata è sempre stato così. Possiamo farcela? Noi siamo convinti che si può.

Come? Utilizzando con intelligenza le molte risorse di cui disponiamo: sono le potenzialità che dobbiamo coltivare.

Ad esempio: la storia, la bellezza dei luoghi e dell'ambiente, la produzione e la conservazione dei saperi, l'essere luogo di relazioni tra mare e monti, tra Pianura Padana e l'Europa Orientale, tra Veneto e Friuli Venezia Giulia, una economia mista dove non mancano le eccellenze, un forte associazionismo, un eccellente volontariato e molto altro.

Per mettere in moto tutte queste potenzialità servono tanti cambiamenti: le vecchie soluzioni non bastano più.

Questi cambiamenti sono il nostro programma e saranno i nostri impegni prioritari, se gli elettori ci daranno la fiducia di amministrare la città nei prossimi 5 anni.

### **PORTOGRUARO: IL CALO DEMOGRAFICO**

**Residenti 2011- 2023:**  
*abbiamo perso 1.000 abitanti*

**Residenti 2023- 2042:**  
*altri 1.300 abitanti in meno  
(previsione)*

#### **Abitanti con età 0-24 anni**

2002: 5.468

2022: 4.927

2042: 4.186

#### **Abitanti con più di 80 anni**

2002: 1.225

2022: 2.235

2042: 2.887

### **LE RICCHEZZE DA VALORIZZARE**

#### **Associazionismo e volontariato**

*138 associazioni registrate, oltre  
2.000 volontari.*

#### **Beni storici e culturali**

*Centro Storico, Summaga e  
Portovecchio.*

*3 Musei, archivi pubblici e  
privati, esposizioni temporanee  
e permanenti.*

*5 Fondazioni.*

*Fiera di Sant'Andrea.*

#### **Beni ambientali**

*Fiumi e Parco Lemene e  
Reghena.*

*Giussago/Lugugnana/Valli.*

*Boschi, parchi e giardini.*

#### **Istituti Superiori e Università**

*5.500 studenti e 600 docenti.*

*Studenti Erasmus.*

#### **Patrimonio vitivinicolo**

*DOC – DOCG Lison e Pradipozzo*

#### **Portogruaresi illustri**

*Giulio Camillo Delminio*

*Luigi Russolo*

# Associazionismo e volontariato

L'associazionismo e il volontariato sono parte integrante della vita culturale, sociale e civile della nostra città. Integrano e completano il sistema socio-sanitario, sono il nerbo del mondo dello sport, riferimento insostituibile nella tutela e nella assistenza delle persone fragili, primi produttori di cultura e socialità.

- All'associazionismo e al volontariato va dedicato uno specifico assessorato, garantite risorse adeguate e spazi utili e accessibili. In particolare vanno rese disponibili sale per incontri e conferenze, superando le attuali limitazioni di spazi, tempi e costi.
- Va curato ed alimentato un circuito virtuoso che valorizzi i rapporti tra scuole, comunità sociali e civili e le associazioni socio-culturali locali con l'obiettivo di produrre azioni educative come la conoscenza della storia della città, la lotta alle dipendenze, alla violenza di genere e alle truffe, l'educazione al rispetto.
- Va sviluppato uno studio di fattibilità per la realizzazione di un Centro Civico sede delle associazioni e luogo di incontro.
- Va promosso il volontariato tra i giovani, anche tramite il Servizio Civile
- Alle associazioni e al volontariato vanno assegnate risorse e strumenti per accompagnare i cittadini, altrimenti in difficoltà, nel digitale e nell'uso dell'intelligenza artificiale. Vedi anche: **Salute e sanità**, **Servizi sociali** e **Sport**.

## Benvenuti a Portogruaro!

Chi viene a vivere nella nostra città deve sentirsi ben accolto. Pensiamo ad un "pacchetto di benvenuto" che comprenda materiali informativi sulla città (servizi pubblici, numeri di telefoni istituzionali, mappe tematiche, ecc.) ma anche prodotti e servizi promozionali offerti da aziende private.

Il luogo migliore per porgere il benvenuto è l'Ufficio Anagrafe dove ogni nuovo arrivato deve passare per registrarsi e che va organizzato di conseguenza.



## Casa

La nostra città vive un paradosso: abbiamo un numero altissimo di immobili uso abitazione vuoti, non utilizzati (16% del totale) ma è difficilissimo trovare casa a prezzi accettabili.

Da anni non si costruiscono più alloggi pubblici o privati a buon prezzo. La possibilità di trovare appartamenti in affitto o da acquistare è però indispensabile per permettere alle persone e alle famiglie di rimanere o venire ad abitare o, più semplicemente, a lavorare a Portogruaro.

Alcune proposte:

- Accordo Comune, proprietari e aziende per l'affitto di alloggi a chi lavora.
- Agevolazioni fiscali per chi affitta alle famiglie, con particolare riguardo alle giovani coppie.
- Alloggi pubblici: risolvere con ATER il problema degli appartamenti non in uso. Lo stesso con il Demanio per gli alloggi ex Esercito.
- Riduzione degli oneri per la costruzione e ristrutturazione di case e appartamenti nelle frazioni. Nelle frazioni avviare progetti di Rigenerazione Urbana.
- Case in coabitazione per gli anziani (cohousing): questa soluzione va incentivata con agevolazioni sui costi e gli oneri.
- Accordo tra Comune e banche selezionate sui mutui vitalizi per l'adeguamento delle case degli anziani con problemi di mobilità (ascensori, montascale e altro).

## Centro storico

Il Centro Storico della città ha bisogno di uno specifico piano urbanistico che conservi il valore e la bellezza di palazzi storici, giardini e orti, che ne regolamenti la viabilità e ne migliori il decoro. Nello stesso tempo servono nuove idee per renderlo ancora di più luogo di dove le persone abitano, vivono, si incontrano.

Alcune proposte:

- Piano Particolareggiato per favorire l'uso abitativo degli immobili esistenti, l'attività commerciale e la fruizione turistica.
- Piano per il decoro (vale anche per tutta la città e riguarda anche la cartellonistica pubblicitaria, i rifiuti, il verde, la manutenzione degli edifici, i cantieri e altro).
- Progressiva sostituzione dei cartelli stradali verticali con la segnaletica a terra che impatta meno su edifici e monumenti.
- Penalizzazione per gli spazi non utilizzati o abbandonati. Viceversa: agevolazioni per le nuove attività che attraggono turismo. Vedi **Turismo**.
- Consulta del Centro Storico.
- Festival dei Palazzi Storici in collaborazione con proprietari.

# Città amica degli animali

**C**ani, gatti come anche altri animali sono sempre più parte della vita delle persone e delle famiglie. Fanno compagnia, favoriscono la socialità e la vita all'aperto, in alcuni casi sono terapeutici.

Il Comune, in collaborazione con i privati (veterinari, associazioni, aziende) e pubblici (ULSS) deve favorire e migliorare la qualità della convivenza tra animali e cittadini.

Alcune idee (ma c'è molto ancora da discutere ed elaborare insieme):

- limitare l'uso di botti e fuochi d'artificio;
- cani: aree attrezzate per il passeggio o sgambamento e accesso (regolamentato) anche in luoghi pubblici (es. cimitero);
- interventi in caso di maltrattamento ed abbandono;
- gestione delle colonie di gatti.

# Città' in bicicletta

**P**ortogruaro ha tutte le caratteristiche per diventare una città dove ci si sposta più in bicicletta che in auto (senza penalizzare chi usa l'automobile!). In che modo?

- Completando i percorsi delle piste ciclabili collegando tutte le frazioni con il Centro e viceversa. Le piste devono essere attrezzate.
- Più parcheggi per le bici (vicini a scuole e spazi pubblici, aree commerciali, ecc.) e stazione attrezzata per i turisti in bicicletta.
- Scuola di bicicletta per bambini e adulti in collaborazione con le associazioni e gli artigiani.
- Donazione delle biciclette in deposito al Comune alle persone non abbienti.
- Vedi **Turismo**.



## Comune: personale e servizi

Per realizzare gli interventi ed i progetti di questo programma è indispensabile che l'insieme degli uffici, delle attrezzature e degli spazi comunali funzionino al meglio. Per questo dobbiamo:

- potenziare l'organico con nuove assunzioni, completare la digitalizzazione, valorizzare le professionalità e le competenze e promuovere il lavoro di gruppo;
- migliorare l'accessibilità dei servizi al pubblico e la loro efficienza (oggi sono sparpagliati in tante sedi) con la progettazione di una sede unica, liberando così spazi da dedicare alle attività sociali e culturali. Il Palazzo Municipale rimane la sede delle rappresentanze istituzionali;
- condividere con i Comuni vicini l'organizzazione di alcuni servizi omogeneizzando i regolamenti e le procedure. Vedi **La Comunità grande del Lemene**.

## Frazioni e borghi

Un terzo della popolazione della nostra città vive nelle frazioni di Giussago, Lison, Lugugnana, Mazzolada, Portovecchio, Pradipozzo e Summaga e nel Borgo di San Nicolò.

Nel nostro programma amministrativo puntiamo a dare alcune risposte importanti a chi ci vive:

- Istituzione della Consulta di frazione.
- Sicurezza: installazione di telecamere per la video sorveglianza. Oggi è assente.
- Conservare o portare servizi collettivi, a partire dalle scuole dell'obbligo, asili nido, spazi per lo sport, luoghi di incontro anche facilitando l'iniziativa privata e valorizzando il ruolo delle parrocchie.
- Potenziamento dei presidi sanitari.
- . Vedi **Città in bicicletta**.
- Ricevimento del Sindaco o di un suo delegato.
- Coinvolgimento nei programmi degli eventi culturali.
- Progetti di rigenerazione urbana per favorire la residenzialità e Piano Particolareggiato per Borgo San Nicolò.
- Lugugnana: nuova destinazione degli spazi della ex scuola primaria a fini sociali e culturali in accordo con la comunità locale e sistemazione della Delegazione Comunale.



# Opere pubbliche e grandi incompiute

**C**i sono parti della nostra Città che da decenni attendono interventi che le sottraggano all'abbandono, grandi spazi che devono trovare una loro funzione ed utilità per la comunità, parti importanti della viabilità su cui va rimesso mano. Ad esempio:

- Interventi per migliorare il collegamento tra il Centro e San Nicolò: il ponte sulla ferrovia è un pericoloso collo di bottiglia e per ridurre il traffico su via Pordenone.
- Polins: in collaborazione con le Università e l'imprenditoria costituire un Centro studi e ricerca per agro-alimentare e vitivinicolo (doc-docg), la sostenibilità, il turismo, nuove imprese e formazione.
- Piste ciclabili: vedi **Città' in bicicletta**.
- Viabilità principale: dopo la cancellazione del Ring è da mettere mano sulla Tangenziale che oggi è poco utilizzata e alla sicurezza per i pedoni e gli studenti pendolari delle Superiori. Vedi **Sicurezza**.
- Parcheggi e verde urbano: un giusto equilibrio tra necessità di spostarsi e tutela dell'ambiente. Portare a termine la riqualificazione dell'area verde di Via Valle e nuova organizzazione delle aree di soste esterne al parco.
- Perfosfati: due funzioni principali: spazio dedicato ad esposizioni permanenti e temporanee in rete con i musei civici veneziani e sul tema del design industriale, luogo per grandi eventi.

## Sapere e saperi

**B**ellezza, storia, saperi (mestieri e professioni compresi) sono un biglietto da visita che Portogruaro deve presentare ovunque e a chiunque. Il Comune deve sostenere l'azione delle associazioni professionali e culturali che con dedizione si occupano dei questi beni materiali ed immateriali che abbiamo ereditato, come singoli o come comunità. Alcune proposte:

- completamento degli archivi storici (anche digitali: devono essere a disposizione di tutti).
- Messa in rete dei Musei e coordinamento delle 5 Fondazioni attive in città.
- Promozione dei progetti di valorizzazione della cultura e dei saperi con i fondi della Unione Europea, della Regione e governativi.
- Musei e Università: piena e costante collaborazione su tutti i campi.
- Formazione ai mestieri (vedi **Sviluppo**).
- Musica: dare vita ad una città della Musica con un nuovo progetto che coinvolga la Fondazione Santa Cecilia e tutte le realtà musicali del territorio.

### **CITTA' SOSTENIBILE e ACCESSIBILE**

#### **Ambiente**

*Sposiamo l'idea di "restituire natura" quindi preservarla ma anche ripristinarla. Ad esempio aumentando le aree boschive e aderendo alla Associazione Forestale di Pianura.*

#### **Verde pubblico**

*La cura del verde pubblico va integrata da nuove Piantumazioni per compensare aree edificate. Cura del verde anche in accordo con i coltivatori.*

#### **Comunità energetica**

*Con le aziende specializzate progettare la realizzazione di una o più comunità energetiche*

#### **Sistema acque e prevenzione delle esondazioni**

*Gli interventi sul sistema idraulico (fossi, canali, ecc.) vanno realizzati tenendo in massimo conto dei fenomeni climatici e la tutela ambientale. La collaborazione con il Consorzio di Bonifica deve essere costante. Serve un piano per contenere le esondazioni frequenti in alcune aree del Comune (es. San Nicolò).*

#### **Barriere architettoniche**

*Va proseguito l'impegno per la loro progressiva eliminazione. Importanti le segnalazioni dei cittadini e delle associazioni.*

#### **Informazioni ai cittadini e al pubblico**

*Ai cittadini va offerta l'opportunità di ricevere, tramite i social e la stampa, una immediata e chiara (comprensibile a tutti) informazione sull'attività del Comune.*

#### **Colonnine ricarica elettrica auto**

*Incentivare la loro diffusione*

#### **Miglioramento del servizio taxi**

# Salute e sanità

**L'** Ospedale Civile va salvaguardato e potenziato (Ospedale sicuro): quando la Regione ha messo risorse abbiamo ottenuto delle eccellenze riconosciute (Ortopedia, Riabilitazione, Chirurgia, Urologia, ecc). Sono necessari però investimenti ed assunzioni per ridurre i tempi di attesa (non tutti possono pagarsi il privato!) e garantire il buon funzionamento dei servizi sanitari pubblici sul territorio (più cure, meno ricoveri): Riabilitazione, Centro di Salute Mentale, Servizio Dipendenze, Consultorio Familiare, Disturbi Alimentari, cure dentistiche, vaccinazioni, cure domiciliari e altro, come l'infermiere di comunità.

**DICIAMO E DIREMO NO** ad ogni tentativo di smobilitazione, anche strisciante, dei servizi, come è già purtroppo successo in questi ultimi anni e mesi.

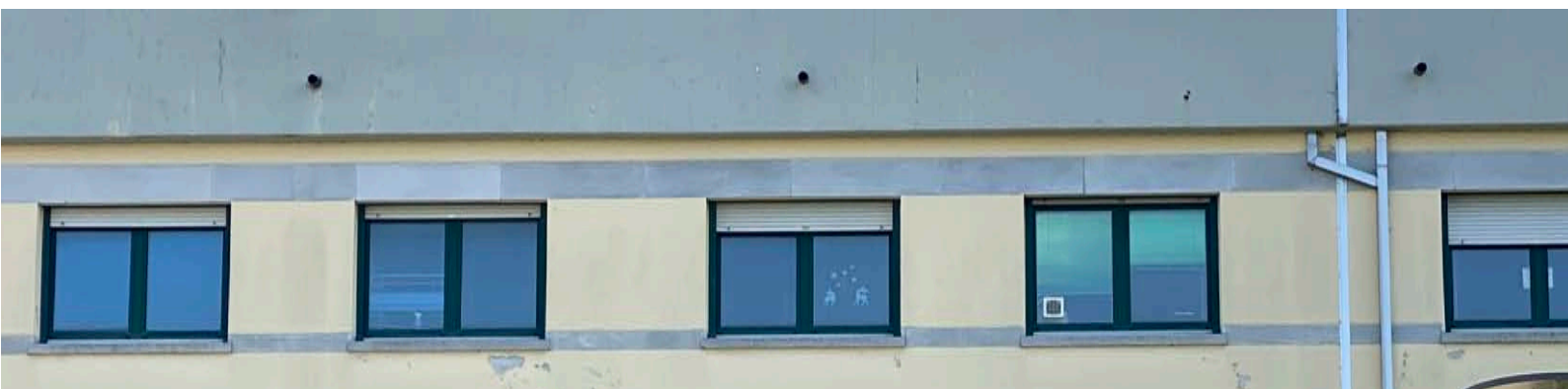
- Hospice: era un servizio di eccellenza e molto apprezzato dalle famiglie. Va riaperto, con un accordo con la ASL.
- Attorno alla Sanità pubblica va supportata e rafforzata la rete del volontariato, a cui va riconosciuta pari dignità e le risorse necessarie per lo svolgimento di attività fondamentali: dal trasporto dei malati oncologici alla raccolta del sangue, dalla tutela delle famiglie con malati cronici (con grande attenzione alle situazioni con demenza) alla donazione degli organi. Vedi **Servizi sociali**.  
A questo proposito va attivato un Tavolo della salute.
- Vanno trovate soluzioni rapide anche per favorire la permanenza nel territorio di medici ed infermieri ad esempio con la messa a disposizione di locali per l'alloggio, la promozione della Scuola Infermieristica, l'accoglienza di personale sanitario proveniente da fuori città.

## IL DISAGIO GIOVANILE

*E' una problematica complessa che va affrontata con la dovuta sensibilità e determinazione.*

*Le famiglie non possono essere lasciate sole e senza aiuti di fronte alle tante forme di disagio che attraversano il mondo giovanile e che, a volte, hanno esiti drammatici.*

*Comune, agenzie educative, volontariato e professionisti devono costruire insieme interventi mirati. Pensiamo ad attività di tipo educativo e ricreativo come lo sport, il teatro e altre forme artistiche, la musica. Ogni buona idea va coltivata: ai giovani vanno dedicati centri di ascolto e spazi di ritrovo a cui possano accedere facilmente, anche in modo autonomo*



## Servizi sociali

**P**ortogruaro e il suo territorio vantano una importante presenza di servizi sociali dedicati soprattutto alle persone anziane e con disabilità. C'è però ancora molto da fare.

Bisogna infatti anche ampliare i servizi verso le nuove situazioni di disagio e fragilità: le donne sole, le persone vittime di dipendenze, le famiglie e le persone povere o in grave difficoltà economica, le demenze.

Nello stesso tempo va fatta attenzione ai servizi per le famiglie con bambini piccoli e le donne in maternità.

Per fare tutto bene e dare risposte concrete è indispensabile coordinare l'azione del Comune di Portogruaro con quella dei Comuni vicini, la ULSS e il volontariato. Per questo Portogruaro deve mantenere il suo ruolo di capofila territoriale del Sociale.

Alcune proposte:

- Asili nido: predisporre un piano che risponda alle necessità concrete delle famiglie e coordini l'iniziativa pubblica con quella privata. Agevolazioni per la frequenza.
- Assistenza alle persone non autosufficienti: consolidare un sistema che coinvolga tutti soggetti che operano in questo ambito, sia pubblici (Opera Pia Francescon, Servizi comunali, ULSS) che privati (Badanti e Caregiver, Cooperative sociali, Volontariato) per garantire efficienza, professionalità e accessibilità. In via prioritaria va sviluppata l'assistenza a domicilio e l'autonomia delle persone.
- L'esperienza dello Sportello per l'Amministratore di Sostegno va sostenuta in accordo con la Camera degli avvocati ed il Tribunale.
- Anziani: incentivare la residenza comune assistita (cohousing) e la vivibilità delle case (superamento delle barriere architettoniche). Vedi **Casa**.
- Ampliare le attività del Centro Pertini.
- Poveri: mensa solidale con sede adeguata. Progetti di inserimento sociale e lavorativo. Internet gratis.
- Segretariato sociale: va attivato mettendo in rete i Servizi sociali pubblici, l'associazionismo privato e i patronati, con presenze anche nelle frazioni e con compiti aiuto di supporto a domicilio per le persone in difficoltà. Deve prevedere anche uno sportello specifico dedicato alle persone con disabilità (Ufficio H).
- Pronto Intervento Sociale: va progettato ed attivato per garantire una risposta tempestiva alle persone che versano in una situazione di emergenza sociale anche durante gli orari e giorni di chiusura dei servizi territoriali.
- Baby Pit stop: in alcune sedi del Comune spazi attrezzati per la cura dei più piccoli (fasciatoio, ecc.)

### **UNA CITTA' A MISURA DI ANZIANO**

*Oggi 20 portogruaresi su cento hanno dai 70 anni in su: oltre 5.000 persone.*

*Tra venti anni saranno 30 ogni cento residenti: 6.500 uomini e donne.*

*Dobbiamo quindi pensare ad una città a misura di anziano.*

*Se la progettiamo bene diventa anche una grande opportunità per i giovani che vogliono lavorare nei servizi alla persona, l'assistenza, il tempo libero.*

*Una città a misura di anziani tiene vicine le famiglie e ne attrae di nuove, favorendo così la crescita della popolazione.*

*Gli anziani sono una ricchezza da curare negli affetti e da assistere nelle difficoltà quotidiane (senza far ricadere il tutto sulle spalle delle donne).*

# Sicurezza

Il Comune può fare diverse cose per migliorare la sicurezza delle persone che vivono, studiano, lavorano a Portogruaro. In particolare serve intervenire sui 4 principali fattori di rischio per i cittadini: viabilità, dipendenze, violenza di genere e truffe.

L'azione delle Forze dell'ordine (la cui presenza sul territorio va garantita e potenziata) deve essere affiancata da iniziative culturali ed educative, di prevenzione e di cura.

Nello specifico:

- Viabilità: migliorare la viabilità per chi si muove in auto e moto, a piedi e in bicicletta o in carrozzina. A partire dalla copertura delle buche, la regolazione della velocità del traffico nei punti critici con attraversamenti pedonali rialzati, dossi artificiali, rallentatori acustici ed ottici. No alla proliferazione degli autovelox !
- Dipendenze: va sostenuta una iniziativa continuativa e diffusa (scuole, aziende, circoli sociali) per contrastare l'uso di stupefacenti e alcool, la ludopatia e altre dipendenze. Un'opera che deve coinvolgere il sistema sanitario locale come le associazioni del settore.
- Violenza: azioni educative e curative, oltre che giuridiche e di protezione, per contrastare la violenza sulle donne, il razzismo, il bullismo. Va sostenuta l'attività del Centro Antiviolenza.
- Lotta alle truffe di cui sono vittime anziani, risparmiatori, consumatori con iniziative di sensibilizzazione ed informazione.
- Videosorveglianza: anche nelle frazioni (tutte!)

## Sport

**S**port e salute, non solo fisica, vanno a braccetto. Per questo l'attività sportiva deve essere accessibile a tutti, a partire dai bambini, dagli adolescenti, dai giovani e anche agli anziani, anche meno abbienti. Una grande attenzione da data alle attività inclusive delle persone con disabilità.

Il ruolo dell'associazionismo sportivo e del tempo libero è determinante ed insostituibile. Per questo proponiamo che una Consulta Comune-Associazioni sportive produca un Patto per lo Sport finalizzato a:

- dare una risposta risolutiva all'annoso problema della carenza di spazi ed impianti sportivi adeguati tramite l'ammodernamento o il completamento delle strutture o l'acquisizione di nuove;
- garantire il massimo utilizzo delle strutture con un nuovo Regolamento di accesso e costi agevolati;
- la organizzazione di campionati studenteschi con tornei di sport a squadra e atletica leggera con il coinvolgimento degli insegnanti di educazione fisica e le associazioni;
- un campus estivo multisport per i ragazzi in età 6-12 anni;
- attività di formazione ed aggiornamento alla psicomotricità per i docenti e gli educatori;
- partecipazione delle persone con disabilità.

# Sviluppo dell'impresa e dell'occupazione

L' economia e l'occupazione di Portogruaro e dei portogruaresi è quella del territorio che va dal Livenza al Tagliamento. Si tratta di una economia ed una occupazione mista (dove non c'è un settore prevalente sugli altri) e questo è un fatto positivo, che ci ha permesso di superare senza grossi danni diverse crisi.

Le azioni per lo sviluppo economico vanno quindi realizzate insieme agli altri Enti territoriali e concertate con le rappresentanze degli imprenditori. Alcune proposte:

- Tavolo permanente con le rappresentanze delle categorie economiche.
- Impegno con le associazioni imprenditoriali e sindacali nella realizzazione di corsi professionali per giovani e adulti. Con gli Istituti Superiori per un piano di nuove competenze richieste dal mercato del lavoro (es. Meccatronica).
- Utilizzo della struttura Polins per la ricerca, formazione e nuove imprese. Vedi **Incompiute**.
- Conferenza sul lavoro con la partecipazione attiva di tutti i soggetti attivi: Centro per l'Impiego, Agenzie del lavoro, Scuole professionali, Associazioni di impresa, ecc.
- Finanziamenti comunitari: ufficio per la presentazione di progetti nei bandi dell'Unione Europea, in stretta collaborazione con il VEGAL.
- Accoglienza degli studenti Erasmus Plus (studio e stage).
- Sul commercio abbiamo un obiettivo ambizioso: portare ad un saldo positivo il bilancio di aperture/chiusure. Per farlo dobbiamo lavorare insieme agli esercenti per garantire un contesto favorevole all'attività economica e allo sviluppo.

# Turismo

**C**i sono due idee sul turismo sulle quali tutti convergono.

La prima: che abbiamo un grande potenziale di crescita dell'attività turistica.

La seconda: che da tanti anni se ne parla, ma i risultati concreti sono scarsi.

La nostra proposta è di organizzare, con l'apporto delle categorie e di esperti del settore una Conferenza per il turismo di Portogruaro e dintorni con l'obiettivo di:

- indicare progetti ed iniziative per favorire la diffusione di B&B, dimore storiche, hotel diffuso, agriturismo, turismo lento e altre forme di ospitalità gestita dalle imprese familiari, locali con la cucina tradizionale;
- individuare una zona attrezzata per i camper;
- promuovere il turismo culturale legato alla storia e alla bellezza della città, alla produzione enogastronomica locale, alla vivibilità del territorio, al Parco Lemene e Reghena.  
A questo proposito i portogruaresi che studiano e lavorano in altre città e Paesi, le aziende che vendono i propri prodotti all'estero vanno coinvolti per diventare promotori turistici;
- promuovere il cicloturismo, vedi **Città in bicicletta**, anche sviluppando una rete di piste ciclabili attrezzate che permettano di collegare il Centro con le frazioni e le località vicine in tutte le direzioni (verso il mare, la montagna, lungo i fiumi e le aree paesaggistiche);
- potenziare la formazione professionale nei mestieri tipici del settore turistico;
- coinvolgere i Comuni vicini (anche friulani come ad esempio Cordovado e Sesto al Reghena) e la Città Metropolitana nella progettazione e nelle iniziative.



## Unione europea

**P**ortogruaro è città dell'Europa Unita.

Lo è per la sua storia ma lo è oggi per le sue relazioni economiche (una parte importante di ciò che produciamo va nei mercati europei) e culturali (decine e decine sono i nostri giovani partecipanti al progetto Erasmus o che studiano nelle università europee).

Lo è nei suoi abitanti: cinque ogni 100 provengono dal continente europeo. Perciò:

- Dobbiamo puntare su nuovi gemellaggi anche sfruttando le connessioni digitali.
- Istituire un ufficio specializzato nella partecipazione ai bandi di finanziamento europei in stretta collaborazione con il Vegal.
- Costruire un rapporto proficuo con tutti i parlamentari europei eletti nel nostro territorio, indipendentemente dalla loro collocazione partitica.

## La comunità grande del Lemene Reghena

**A**ttorno al Lemene-Reghena e al reticolo di canali naturali o realizzati dalla bonifica vive una comunità grande che va oltre i confini amministrativi dei singoli Comuni.

Una comunità composta da famiglie e persone che vivono in stretta connessione tra loro risiedendo nel territorio tra Portogruaro, Fossalta di Portogruaro, Teglio Veneto, Gruaro, Concordia Sagittaria. Dobbiamo pensare, progettare e realizzare servizi, collegamenti, infrastrutture che siano utili a questo insieme di 43.000 persone. Fare rete darebbe benefici concreti a tutti.

Condividiamo i cognomi, le storie famigliari, il lavoro, la formazione scolastica, il tempo libero.

Insieme, senza togliere niente a nessuno (al contrario!) potremmo contare di più e disporre di risorse pubbliche maggiori.

Ci vogliamo pensare seriamente?